LE DECISIONI DEL DIRETTIVO PROVINCIALE

I socialisti sono disponibili per le giunte di centro-sinistra

Pregiudiziale verso il P.S.I.U.P. - « Mano libera » con le maggioranze comuniste

Il PSI maremmano, come era prevedibile, si è dichiarato disponibile per giunte di centro-sinistra e per giunte di sinistra, ha riconfermato — nonostante il discorso unitario dell'on. De Martino — la pregiudiziale presso il PSIUP ed ha lasciati dei tutto liberi gli organi locali dei tre comuni minori, Massa Marittima, Roccastrada e Gavorrano, dove i comunisti hanno la maggioranza assoluta dei seggi di decidere se e come approvare la Giunta.

In sostanza sono state queste le conclusioni del lungo dibattito del direttivo provinciale del PSI che si è riunito ieri, alle quali si è arrivati attraverso una votazione articolata su diversi punti, visto che un discorso globale, data la configurazione politica della provincia, poteva essere, come è stata, affrontata soltanto da una angolazione «lombardiana» se avesse prevalso. Esame e decisione caso per caso dunque, o se si preferisce a « blocchi », cercando di ricostruire una maggioranza, che non è stata mai la stessa, per ogni votazione.

Due comunque sono stati i punti più importanti (dopo che il direttivo aveva approvato alla unanimità il centro-sinistra in quei due comuni nei quali sarà tanto questo tipo di amministrazione è possibile, Sorano e Scansano): la scelta nei comuni con alternativa di maggioranza (Castiglione della Pescaia, Magliano e Castel del Piano) e nei comuni dove soltanto una maggioranza di sinistra era possibile. Per il primo caso il direttivo, anche se con una maggioranza non molto scandalosa, 12 sì, 9 no e tre astensioni, ha deciso per il centro-sinistra, salvo il diverso avviso degli organi locali; nel secondo ha deciso di dare corpo alle Giunte di sinistra, partecipativi organicamente dunque, anche se la maggioranza di prima si è spezzata e la precedente minoranza (i «lombardiani» cioè) sono questa volta diventati parte decisiva della nuova maggioranza: 16 sì, 7 no e una astensione.

Sono venute poi le due votazioni meno importanti, sebbene quella riguardante la pregiudiziale verso il PSIUP abbia un certo peso politico, ed anche implicazioni concrete quando si arriverà a trattare la formazione della Giunta dell'Amministrazione provinciale; ma è stato sostanzialmente voto sentimentale, facilmente superabile quando le delegazioni socialista e comunista siederanno al tavolo della contrattazione e questo sarà per mercoledì prossimo.

Nel comune a maggioranza assoluta comunista, come abbiamo detto, saranno gli eletti e i dirigenti locali del partito socialista a prendere insieme ai compagni comunisti succederà, probabilmente che a Massa Marittima il PSI passerà all'opposizione e a Gavorrano, invece, siederà in Giunta con i comunisti. Almeno, questi sono oggi gli orientamenti « accertati » nelle due sezioni. In pratica il direttivo ha convalidato la posizione presa a maggioranza nell'esecutivo di venerdì: prevalenza della linea mediana sulle due posizioni-limite, « tutte Giunte di sinistra » sostenuta dal gruppo «lombardiano» e « rottura con i comunisti » sostenuto dal gruppo di Mario Perri

Nel confronto indiretto delle due posizioni estreme, tuttavia il risultato del voto ha confermato in pieno quanto abbiamo scritto ieri: che, cioè, l'atteggiamento di Ferri è rimasto pressoché isolato e ha prodotto una frattura nel gruppo mediano; mentre il gruppo lombardiano è rimasto minoranza compatta, dando inoltre ad una parte dei nenniani e alla segreteria provinciale una mano per far passare al voti la proposta di stringere alleanze con i comunisti in quei comuni dove il risultato del voto del 22 novembre non ha aperto altri spiragli alla duttilità di scelta del PSI provinciale.

Contemporaneamente al direttivo del PSI si è riunito in via Ximenes il comitato federale del PCI che è giunto a conclusioni identiche a quelle degli altri organi provinciali del partito già rese note nei giorni scorsi: giunte unitarie di sinistra in ogni dove, senza preclusione verso il PSIUP e allargate possibilmente ai partiti laici.

Non c'è bisogno di insistere sul fatto che la decisione del direttivo socialista di scegliere l'alternativa di centro-sinistra là dove è possibile, verrà sicuramente interpretata — e propagandata — dal PCI come un nuovo esempio di capitolazione e cedimento: ma questo non meraviglierà più nessuno.

La base aerea in festa per la Madonna di Loreto

Anche quest'anno la Base Aerea « C. Baccarini » celebrerà domenica la ricorrenza della Madonna di Loreto Patrona dell'Arma aeronautica.

Questo il programma della manifestazione che avrà luogo giovedì dieci dicembre: ore 9,10, arrivo delle autorità; ore 9,20, arrivo della bandiera e onori; ore 9,30, messa al campo; ore 11, verbmouth d'onore al Circolo ufficiali nella base logistica di Marina di Grosseto.

Per il fallimento della «Mediterranea» due interrogazioni

Ci informano che in merito allo stato di disagio in cui sono venuti a trovarsi le piccole imprese autotrasportatrici della provincia di Grosseto, e particolarmente quelle che hanno causato danni ai terzi con loro automezzi, in seguito al dissesto finanziario della « Mediterranea », due interrogazioni parlamentari sono state rivolte al Ministero competenti.

La prima dell'on. Alpino — presidente dell'ANITA — è indirizzata al Ministero del Commercio e Industria ed a quello della Giustizia mentre la seconda è stata rivolta dall'on. Tognoni al Ministero dell'Industria e Commercio.

Nelle due interrogazioni si chiede un intervento verso le aziende coinvolte che non potrebbero pagare danni ad altri causati e che invece avrebbe dovuto pagare la società assicuratrice.

Festa dell'Immacolata in Cattedrale

L'8 dicembre mons. Primo Gabbarri, amministratore apostolico della diocesi, celebrerà in cattedrale alle ore 10,30 il suo primo solenne pontificale.

La corale « G. Puccini » eseguirà la Missa Paschalis a quattro voci dispari del chiarissimo maestro Italo Pardi. Dirigerà lo stesso autore con l'accompagnamento d'organo del can. Biasutic.

GIA' AL LAVORO I DIRIGENTI DELL'UNIONE PROVINCIALE

Si organizzano i nuovi corsi dei Gruppi sportivi della scuola

Anche le ragazze quest'anno potranno imparare il tennis - Lezioni di judo

L'Unione Provinciale Gruppi Sportivi della Scuola tornerà fra giorni alla sua intensa attività organizzativa. Come si ricorda, l'anno passato da parte della Unione furono istituiti corsi pequasi tutti i settori sportivi e tutti riscossero infine il più lusinghiero dei successi. Si rinnova il corso di sci fra le nevi dell'Amiata, si furono quelli di scherma, di pallacanestro, di pallavolo, di pattinaggio artistico, di tennis e tutto senza affatto trascurare quella attività puramente atletica che vide per tutto l'anno tenuto ideale il campo scuola « Bruno Zauli ». Queste belle iniziative continueranno e si rafforzeranno anche nel corrente anno scolastico e troveranno sicuramente come al solito e più del solito, l'entusiasmo sempre crescente dei giovani frequentanti le nostre scuole inferiori e superiori Ci sarà libera scelta e lavoro per tutti.

Intanto, primi in ordine di tempo si presentano ora alla ribalta due corsi; il primo è una ripetizione di quello già effettuato nell'anno passato, il secondo nella scuola è nuovo di zecca. Intendiamo riferirci a quelli che l'Unione Provinciale Gruppi Sportivi della Scuola ha affidato ancora una volta al C.S. dello Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri: quello di Tennis e quello di Judo che saranno assegnati alla saggia direzione del sempre eclettico prof. Tobia Caporiccio.

Ricevuto l'incarico, il prof. Caporiccio non ha perduto tempo e già tutti i capi di Istituto sono stati avvertiti con apposita circolare per stimolare i giovani a presentare le domande che dovranno essere accompagnate dalla relativa tassa di iscrizione di L. 1000.

Ben poco ci resta da dire su questo nuovo corso di tennis che si avvarrà per migliorarsi, della esperienza degli anni passati. A differenza di 5 mesi (dicembre - aprile) e si svolgerà alla palestra comunale dello stadio ed al campo di tennis di via Manetti. Da rilevare che quest'anno vi saranno due distinte sezioni: una maschile ed una femminile in la cosa ha la sua buona importanza, poiché fino a ieri le nostre studentesse si sentivano come ingiustamente estromesse da uno sport che invece apprezzano ed amano praticare. Le lezioni saranno bisettimanali e fissate nel orario che quanto prima verrà stabilito e reso noto.

Il corso di Judo, per i soli maschi, avrà anch'esso la durata di 5 mesi ed andrà dal dicembre all'aprile con tre lezioni settimanali: nei giorni da stabilire, da effettuarsi nella palestra dello stadio comunale. Per ulteriori dettagli gli informatori non sarà male questa volta spendere due parole sul corso di Judo che al meno nella organizzazione dell'Unione Provinciale Gruppi Sportivi giunge quest'anno nuovo fra noi. Questa attività sportiva, istituita e retta dalla scuola, è stata promossa per permettere a tutti i giovani studenti di iniziarsi al nuovo sport diffuso ormai in tutto il mondo.

L'utilità ed il favore incontrato dallo Judo come sport puramente agon stico, oltreché come difesa personale, trova conferma prima di tutto nella sua inclusione ai giochi dell'ultima olimpiade di Tokio e nella enorme diffusione che ha avuto in questo ultimo decennio. Oggi si può senza alcun dubbio affermare che lo Judo tende a migliorare la costituzione fisica, da all'individuo una efficace difesa da qualunque attacco, sviluppa il senso di sicurezza, annulla i complessi e contribuisce ad una formazione psicologica tale da renderlo il praticante sicuro e volitivo in qualsiasi circostanza.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri accettando lo invito ad istituire questa sezione di Judo, regolarmente autorizzata dall'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva del Provveditorato agli studi, si propone di svolgere un programma sportivo tale da soddisfare in pieno i giovani che intendono dedicarsi a questo interessantissimo sport.

Agli studenti ora il compito di farsi avanti per tempo con le domande che dovranno, per molteplici ragioni, essere limitate nel numero e con la certezza che il corso di Judo avrà il successo lusinghiero ottenuto dagli altri.

UNO DEL «BOOM» SCOPRE CHE IL CAVALIERATO E' UN PATRIMONIO CHE NON RENDE

Ex spedizioniere ed albergatore oggi si è messo ad allevare polli

Trasporta il becchime per i «raspanti» nel portabagagli della «Mercedes»

Due alberghi ad nomen realizzati nella fretta del «boom» che ieri i più audaci per la manica lasciando indietro l'avara formica persa a fare l'inventario dei chiodi ammucchiati: «bisogna riconoscere che sono stati i primi ad avere le camere con bagno e a mettere il riscaldamento centrale». L'esperimento alberghiero apre gli occhi nella stalla sottocasa, affacciata sul terrazzo comunale dove l'ex spedizioniere fatica annate a riportare pianale e cavalli, ed è all'inizio una specie di trattoria del «godi-godi» per camionisti acchiatti da montagnozze di lasagne e rivoli di lambrusco, in omaggio si direbbe al più rispettabile degli appetiti, in grazia al più scorbutico dei portafogli «350 lire a chiodo, bolo d'un mundo». Ma, fruttia e dolce compresoh. La trattoria è in pochi anni un ricordo sepolto dietro i macchi, marmi, porte a vetro con maniglie di ottone dell'albergo-bestione che dai suoi tre piani vede oltre spira comfort e decoro.

Poi arriva la «rotonda a mare» e non è mare affatto tranquillo e innocuo con le invidie che fanno sotto da mulinello e sopra gli uccelli del malaugurio che descrivono danze macabre di morte «fara un buco nell'acqua, sarà la sua bara!». Stappato, l'antico sangue romagnolo spumeggia lambrusco frizzante da tenere tutti desti e allegri «non farò un buco nell'acqua, ma una trentina di buchi sissignori, per piantarci tutti i miei pilloni di cemento».

Ora che gli alberghi marciano spediti nelle mani avviate dei figli ed il titolo di cavaliere entra per la prima volta in famiglia, potrebbe anche fermarsi « voltarsi indietro a guardare compiaciuto l'opera inanellando boccate di sigaro cubano dal finestrino della «Mercedes» blea, uno dei pochi macchinoni che attraversano il corso a passo d'oca. Ma la macchina riposta anzitempo scopre avarie psicofisiche regalando ore vuote ed inutili e ridestando gli oracoli dormienti su chi oppure ormai fuori gioco e che, chiusa la partita con il presente, già interroga ansiosamente il futuro ste che leggi i giornali più di me, come andrà a finire la situazione politica in Italia?».

Così il cavaliere Aladino Pasini, «Aladino come dicono lui», sarà la sua bara!». Stappato, l'antico sangue romagnolo spumeggia lambrusco frizzante da tenere tutti desti e allegri «non farò un buco nell'acqua, ma una trentina di buchi sissignori, per piantarci tutti i miei pilloni di cemento».

Ora che gli alberghi marciano spediti nelle mani avviate dei figli ed il titolo di cavaliere entra per la prima volta in famiglia, potrebbe anche fermarsi « voltarsi indietro a guardare compiaciuto l'opera inanellando boccate di sigaro cubano dal finestrino della «Mercedes» blea, uno dei pochi macchinoni che attraversano il corso a passo d'oca. Ma la macchina riposta anzitempo scopre avarie psicofisiche regalando ore vuote ed inutili e ridestando gli oracoli dormienti su chi oppure ormai fuori gioco e che, chiusa la partita con il presente, già interroga ansiosamente il futuro ste che leggi i giornali più di me, come andrà a finire la situazione politica in Italia?».

Così il cavaliere Aladino Pasini, «Aladino come dicono lui», sarà la sua bara!». Stappato, l'antico sangue romagnolo spumeggia lambrusco frizzante da tenere tutti desti e allegri «non farò un buco nell'acqua, ma una trentina di buchi sissignori, per piantarci tutti i miei pilloni di cemento».

Ora che gli alberghi marciano spediti nelle mani avviate dei figli ed il titolo di cavaliere entra per la prima volta in famiglia, potrebbe anche fermarsi « voltarsi indietro a guardare compiaciuto l'opera inanellando boccate di sigaro cubano dal finestrino della «Mercedes» blea, uno dei pochi macchinoni che attraversano il corso a passo d'oca. Ma la macchina riposta anzitempo scopre avarie psicofisiche regalando ore vuote ed inutili e ridestando gli oracoli dormienti su chi oppure ormai fuori gioco e che, chiusa la partita con il presente, già interroga ansiosamente il futuro ste che leggi i

Il cavalier Aladino Pasini in tenuta da lavoro distribuisce il becchime a polli ed anatre.

Tornano in teatro gli insegnanti-attori

Saranno rappresentate « Il trionfo d'amore» ed « Acqua passata »

La sezione artistico-culturale del provveditorato agli studi di Grosseto informa che alle ore 21 di giovedì 10 dicembre presso la aula magna dell'istituto tecnico industriale «Porciatti» di piazza De Maria avrà luogo la prima manifestazione dell'anno scolastico 1964-65.

Egregiamente sperimentata lo scorso anno l'attività degli insegnanti-studenti-attori quest'anno, per la regia del prof. Mario Sermoni, verranno messe in scena gli "Trionfo d'Amore» di Giuseppe Giocosa e «Acqua passata» di Augusto Novelli.

Questo il cast delle due opere teatrali: Mario Sermoni (insegnante), Elisa Roggiolani (insegnante), Anna Vannucci (insegnante), Mario Montemaggi (insegnante), Giuliano Davidd! (studente), Clorinda Galeotti (insegnante), Daniela Cipollini (studentessa), Emilio Biondi (insegnante) Odette Bibbiani (studentessa), Riccardo Senatore (studente), Sergio Mancioppi (studente), Antonio Senatore (studente), Daniele Guadagno (studente).

Il cast tecnico è invece composto dagli insegnanti Franco Faiasal (rammatore), Paolo Lazzerini (luci ed effetti sonori), Aifio Salvadori (scene), Gino Tonini (impianti) ed attrezzature sceniche).

Brevi di nera

— Settimia Doro, 26 anni, residente in via Emilia, e caduta scendendo una rampa di scale nella propria abitazione. Al pronto soccorso è stata giudicata guaribile in una diecina di giorni per ferita lacera al cuoio capelluto.

— Alfredo Granzotto, 28 anni, abitante in via Gorizia, e scivolato con la vespa in piazza Fratelli Rosselli, producendosi una ferita lacera al ginocchio sinistro. Guarirà in 6 giorni.

Luciano Salvatori, 30 anni, abitante in via della Pace, si è prodotto una ferita da taglio alla mano sinistra con i frammenti di una bottiglia che stava pulendo nel proprio negozio di generi alimentari. La prognosi di guarigione è di 6 giorni.

— Emilia Valentini in Tizzi, di anni 44, domiciliata a Ravi, e caduta mentre spazzava la corte di casa, producendosi una lussazione all'anca destra con infrazione del femore. Guarirà in 40 gg.

— Edo Fierli, di Roselle, riparando un trattore, è rimasto con la mano sinistra incastrata in un ingranaggio del motore. E' stato medicato in ospedale dove il sanitario gli ha riscontrato l'amputazione della terza falange del dito medio. Guarirà in 10 giorni.

— Mario Romano, di anni 42, napoletano, residente presso l'Albergo Centrale, ieri, mentre al caffè Italiano assisteva ad una partita di biliardo, è stato colpito accidentalmente con la stecca all'occhio sinistro. Ha riportato una contusione guaribile in pochi giorni.

Terzo fiocco rosa in casa Marraccini

Terzo fiocco rosa in casa dott. Mirto Marraccini, medico condotto di S. Quirico e Sorano, fratello del nostro redattore lo cale. L'altra mattina la signora Marcella ha dato alla luce una bambina alla quale verrà dato il nome di Maria Teresa; neonata e puerpera sono in ottime condizioni. Ai coniugi Marraccini e alle sorelline di Maria Teresa, Marella e Marta, i nostri cari auguri.

Conferenza sulle carni alla Camera di commercio

Sabato prossimo, presso la Camera di Commercio, il dott. Aldo Focacci terrà una conferenza sulla « Produzione e distribuzione delle carni nel quadro dell'orientamento dei consumi ». La conferenza avrà inizio alle 16,30.

Fissato il rialto per Monte Bottigli

Per la cacciata al cinghiale di martedì 8 dicembre nella riserva di Monte Bottigli, il rialto è stato fissato alle ore 7 a Poggio alla Mozza. Caccerà il quarto gruppo.

Il fermo ieri sotto zero: — 05

Il termometro è scesso, per la prima volta in questi giorni, sotto zero. La colonna di mercurio si è abbassata, l'altra notte, fino a —0,5 gradi e la temperatura si è mantenuta rigidissima fin dopo l'alba di ieri mattina. Alle ore 8 era ancora a —0,2 gradi.

Interrogazione su Barbanello dell'on. Mauro Tognoni

L'on. Mauro Tognoni ha rivolto ai ministri del LL. PP. del Lavoro e della Previdenza Sociale per sapere se sono a conoscenza del disagio cui sono sottoposti i 2000 cittadini che abitano nell'aggomerato urbano di « Barbanella » (Grosseto) — tale rione è ubicato a due chilometri dal centro cittadino ed è separato da questo dalla ferrovia — per la mancanza in loco di uffici e servizi decentrati; e per sapere se non intendano intervenire affinché le richieste avanzate dalla Amministrazione comunale sin dal 1960 e infinite volte ripetute alla gestione INA-Casa e all'IACP di Grosseto per poter entrare in possesso mediante acquisto o locazione, di locali adatti alla sistemazione della delegazione municipale, dell'ambulatorio, della farmacia, dell'ufficio postale e telefonico nonché di uno spaccio dell'Ente Comunale di Consumo, siano sollecitamente accolte».

Achille Giusti è partito per Bonn

Su invito della Democrazia Cristiana della Repubblica Federale Tedesca, è partito per Bonn Achille Giusti per partecipare ad un seminario di studio presso l'Accademia Politica di Eichhoiz.

Il seminario che avrà la durata di 8 giorni tratterà dei legami tra il partito democristiano tedesco e quello italiano e dei rapporti tra i gruppi giovanili dei due partiti.

Nel mese di agosto ad Eichhoiz erano già stati i signori Broji e Ottolini per partecipare, unitamente a 60 rappresentanti di otto nazioni europee, ad una serie di conferenze e dibattiti sulla integrazione europea. L'Accademia Politica di Eichhoiz è attrezzata, nel modo moderno e funzionale dei modi, di sale di riunione con traduzione simultanea degli interventi in quattro lingue.

Mike Bongiorno alla ricerca di voci e personaggi nuovi

Riceviamo:

« Proseguo con successo la raccolta delle adesioni di giovani cantanti di Grosseto e provincia per la partecipazione al concorso "Voci e personaggi nuovi" che sarà presentato da Mike Bongiorno, sabato 19 dicembre, alla sala « Eden ».

«Si ricorda che le iscrizioni alla manifestazione sono ancora aperte e si ricevono presso la sede della direzione provinciale ENAL (via Cavour 15, telefono 22.794), entro e non oltre il 10 dicembre. Per la partecipazione al concorso occorre presentare una domanda, in carta semplice, contenente nome, cognome, data di nascita ed indirizzo. La età minima per partecipare alla selezione è fissata in anni 16 ».

Le officine di turno

Il servizio di assistenza meccanico agli automobilisti e ai motociclisti nella giornata festiva di oggi sarà assicurato dalle officine di Tomassini e Perosi, via Aurelia Nord 42, e di Giorgi Piero, via Catalani 35 (per auto) e dall'officina di Angelini Fedora, piazza Valeri 3 (per moto).

Beneficenza

L'Orfanotrofio «Garibaldi» ha ricevuto le seguenti offerte:

In memoria del sig. Ugo Innocenti: dagli amici lire 15.500; dalla signora Sensini Blandina lire 5 mila.

In memoria della signora Welma Petri: da Elio e Orietta Bianchi lire 5 mila; dalla signorina Leda Falini e famiglia lire 5 mila; dagli ex famiglie dei ferrovieri lire 3 mila.

La moglie e la figlia nel tristissimo gesimo della morte del signor Giuseppe Barnini hanno offerto lire 10 mila.

In memoria in memoria del signor Pasquale Pedretti hanno offerto lire 12 mila.

La direzione ringrazia sentitamente.

Marsiliana

Trovate le suore per l'asilo infantile

Da molto tempo il parroco di Marsiliana, Don Giovanni Allario, coadiuvato dal sig. Casucci Dino, presidente della Giunta Parrocchiale di C., era alla ricerca di suore per l'asilo infantile locale. Molte Case dei vari ordini erano state interpellate da un capo all'altro della Penisola, la risposta era sempre la stessa. Ma don Allario con spirito tenace insisteva affrontando lunghi viaggi e superando non poche difficoltà. Finalmente mons. Cavanna, Vescovo di Rieti, dava il nulla osta per tre suore dell'Ordine Missionarie Cappuccine di Poggio Bustone. Ordine fondato recentemente da P. Ireneo Cappuccino, deceduto alcuni mesi fa in un incidente stradale.

Poco tempo fa il Parroco, con il concorso della popolazione e di Enti pubblici, aveva acquistato un pulmino per il trasporto dei bambini all'asilo, in quanto la zona è molto vasta, ma rimaneva insoluto il problema dello autista, poiché era impossibile stipendiare del personale, già il mantenimento delle suore costituisce un grave onere finanziario per la Parrocchia che non ha beni propri perché di recente costituzione. Le Missionarie Cappuccine, dotate di patente di guida e autorizzate per il trasporto di autoveicoli, hanno risolto il problema. Inoltre potranno, in casi di urgenza, prestare le prime cure di assistenza sanitaria agli animali, perché infermiere, venendo così a sostituire in parte la mancanza in luogo del medico condotto.

Vada alle suore Incorsente, Irnea e Franceschina il nostro benvenuto, un ringraziamento a Mons. Cavanna, alle autorità interessate e a tutti coloro che hanno contribuito e contribuiranno ad buon funzionamento e finanziamento dell'asilo infantile di Marsiliana.

Gavorrano

Il battagliero Mancione oggi al campo Giuori

Dopo la brillante e convincente affermazione conseguita sul campo di Ribolla, il Gavorrano capiterà oggi al « S. Simoni » di Bagno la battagliera compagine di Manciano. L'incontro, a prima vista, non dovrebbe risultare molto difficile per la nostra squadra, che sembra essere ritornata in piena forma e sopratutto fiduciosa nelle sue possibilità. Infatti a Ribolla i ragazzi gavorranesi hanno dimostrato di avere ritrovato saldezza in difesa e prolificità all'attacco, per cui molto interesse regna per la prova odierna tra i sostenitori locali, che daranno sfogo al loro nuovo entusiasmo. Il Gavorrano cercherà senza dubbio di ripetere la bella prestazione di domenica e siamo certi che, nonostante il Manciano sia in gran forma, vi riuscirà. L'allenatore Poliverini ha convocato i seguenti giocatori: Pelosi, Bennati, Vannucci, Maletti, Bruno, Bambini, Lazzerini, Giuggioli, Micheli, Bonelli, Guadagnoli, Marchioni, Testi.

I ragazzi, che parteciparono al Campionato Provinciale Juniores con ottimi risultati, saranno impegnati in trasferta e precisamente sul minato campo della capolista Orbetello. Per la nostra giovane rappresentativa si tratta, almeno sulla carta, di una gara tabù; ma noi siamo dell'avviso che i giovani di Ceccarelli vi riusciranno. L'allenatore Poliverini ha convocato i seguenti giocatori: Pelosi, Bennati, Vannucci, Maletti, Bruno, Bambini, Lazzerini, Giuggioli, Micheli, Bonelli, Guadagnoli, Marchioni, Testi.

Nuova Commissionaria

FIAT

TOMASSINI - PEROSI

Via Aurelia Nord, 47/51 - Tel. 26.165 - GROSSETO

treppaoli

tp

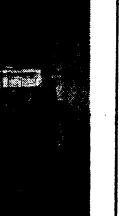
la camicia dal paolo d'oro

in Vendita

direttamente al pubblico

presso il negozio PASTORELLI Piazza della VASCA - GROSSETO

Indossare una camicia Treppaoli, nei più diversi momenti della giornata, dice il vostro gusto di uomo moderno. Taglio perfetto - Piacevole linea del collo - lavorazione accurata - tessuti altamente garantiti e il risultato è tutto di stile...



Da questa fabbrica modernamente attrezzata nasce la BELLA CAMICIA MAREMMANA

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 11,1; la minima di meno 0,5 gradi. Alle ore 8 era di meno 0,2 gradi. Il vento ha soffiato in direzione N-E alla velocità di 8 chilometri orari.

FARMACIA DI NOTTE

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia S. Giuseppe, via G. Cesare, telefono 25.139.

FIERE E MERCATI

Domani mercato a Sasso d'Ombrone e Porto Ercole.

TELEFONI UTILI

ACI 116; Vigili del Fuoco 22-222; Polizia Stradale 24-212; Pubblica Sicurezza 22-997; Carabinieri 22-777; Vigili Urbani 22-026; CRI 22-024; Ospedale 22-027; Acquedotto (riparazione guasti) 22-878; Elettricità (riparazione guasti) 22-495 e 22-074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22-478; piazza Socci 23-325; piazza Monte dei Paschi 22-393; piazza Stazione F. S. 22-605.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

PER LA FORMAZIONE DELLA GIUNTA

La D.C. non ha iniziato le trattative a M. Argentario

Un lettore ci scrive sulla « posizione » dei repubblicani

Il Comitato comunale della DC di Monte Argentario, comunica:

« Poiché è stata diffusa la notizia che in Porto S. Stefano sono fallite le trattative fra la DC e il PRI, il PSI e il PSDI, per la formazione di una giunta municipale, si ritiene opportuno precisare che nessuna trattativa per tale scopo ha avuto luogo tra la DC e gli altri partiti politici. Sta il fatto che, ad un invito formulato dal PSI, dal PRI e dal PSDI alla DC di partecipare ad una discussione per la formazione della giunta comunale, questa DC rispondeva con il seguente telegramma: « Alla Segreteria del PRI, Porto S. Stefano. A Vostra raccomandata del 29 c. m. precisiamo aver ricevuto disposizioni comitato provinciale D. C. non assumere impegni per giunte in attesa di istruzioni. Siamo disposti tuttavia accettare incontro interlocutorio. Saluti. F.to: Galatolo-Coppola ».

Alla prevista riunione i rappresentanti della DC, partecipi alla riunione per evidenti ragioni di cortesia, riconfermavano ovviamente il telegramma firmato dai responsabili locali del partito. Ogni altra discussione non poteva aver quindi carattere ufficiale e conseguentemente non impegnava nessuno degli intervenuti. Questa è la verità dei fatti e la DC dell'Argentario respinge fermamente l'attribuzione fattagli di aver provocato il fallimento in loco di un accordo tra i partiti che, in campo nazionale, costituiscono e sostengono la politica democratica di un efficiente centrosinistra.

(N. d. R.) - *Per i nostri lettori ricordiamo soltanto che le precedenti « notizie diffuse » erano attinte da comunicati altrettanto ufficiali quanto questo del Comitato comunale d. c. dell'Argentario.*

Riceviamo e pubblichiamo:

« Egregio sig. Redattore, in questo periodo post-elettorale assistiamo a uno spettacolo veramente disciliare di partiti democratici o almeno di uomini che li rappresentano. Mi riferisco a Monte Argentario che ancora una volta torna a far parlare di sè la stampa. Qui si parla di un fatto strabilliante, e non se ne parla soltanto nelle piazze e nei pubblici ritrovi, ma la stampa provinciale ne ha riportato l'eco e le risonanze suscitate. Ecco perché mi rivolgo a Lei, signor redattore, con preghiera di pubblicare questa mia lettera che riassume l'umore e il malcontento di tanti che come me hanno dato la fiducia al Partito Repubblicano e che minacciano di abbandonare se questo non rietra nel buon senso. La questione è in questi termini: noi abbiamo dato la fiducia agli uomini del PRI, perché abbiamo veduto in esso, come del resto in altri partiti democratici, una forza e un argine capaci di allontanare il comunismo sul piano nazionale e in sede locale di avere tenuto sempre lontani i comunisti dal nostro Comune e quindi di aver impedito che esso seguisse le sorti di molti altri Comuni della provincia. Ma che cosa è successo? In questi giorni — e la stampa ne ha riferiti diffusamente i particolari — il PRI ha preso l'iniziativa (senza sentire gli organi provinciali, perché si dichiara autonomo) di stipulare una « triplice » alleanza per la formazione di una giunta tutta « laica » con l'appoggio dei comunisti. Ora, prima di tutto (ed è bene che si sappia) l'alleanza è stata soltanto dripartita », perché anche il P. C. I. ha partecipato alle riunioni preliminari del PRI, PSI e PSDI. Tutto ciò ha offeso e offende ogni sentimento di democrazia, di libertà per le quali noi elettori del PRI ci siamo sempre battuti e tradisce quegli ideali ai quali il PRI si è ispirato e si deve ispirare, non solo ma ha creato in me una situazione di disagio e di disorientamento, quando anche ci si sente chiamare — sia pure scherzosamente — « compagni », accomunandoci, e non senza ragione, agli ideali marxisti. Inoltre, il parlare di giunta « laica », a parte ogni altra considerazione di carattere generale, almeno qui, offende il nostro sentimento religioso, quando e ormai risaputo che il PRI a Porto S. Stefano è simboleggiato da un'edera con un'àncora, e nel mezzo la scrita: « Dio e popolo ». Allora, perché fa comunella col marxismo ateista? Mi credi, signor Redattore, che siamo davvero disorientati ».

(lettera firmata)

Follonica

In città il delegato apostolico d'Egitto

Nella giornata di ieri ha sostato brevemente nella nostra cittadina S. E. Reverdma Mons. Mario Brini Delegato Apostolico in Egitto.

Mons. Brini è nativo di Piombino da genitori di Sassetta (Livorno) località quest'ultima ove ha trascorso la sua infanzia ed è amico personale del nostro parroco don Ugo Salti.

L'illustre Presule ha celebrato la S. Messa nella chiesa di San Leopoldo e dopo aver salutato e benedetto tutti i numerosi presenti, è ripartito alla volta di Massa Marittima per ossequiare il vescovo mons. Fausto Baldini.

Il centravanti Berti non potrà giocare per parecchi mesi

Come gli sportivi ricorderanno, domenica scorsa, in occasione della partita interna con la Pro-Livorno, al 41' del primo tempo, in uno scontro fortuito due giocatori rimanevano a terra inanimati: il portiere ospite Lugetti ed il centravanti locale Berti. Mentre il primo, però, poteva riprendere il gioco all'inizio del 2.a tempo, per il Berti l'infortunio ha avuto conseguenze più gravi tanto che il bravo centravanti non potrà tornare a calcare il terreno di gioco se non tra vari mesi per lo scollamento di tessuti alla coscia destra.

Pertanto la Pro Follonica che oggi osserva il turno di riposo e che questa mattina alle 10 effettuerà un leggero galoppo di allenamento, dovrà trovare una soluzione per la partita prossima in vista di un altro difficile derby sul campo di Manciano. Vedremo così quale schieramento sarà adottato per la prima linea.

Intanto, da queste colonne, giungano al bravo Berti, militare a Parenze (domenica era in licenza) gli auguri per una guarigione più rapida di quella prevista.

ANCHE ORE INFORTUNATO

Dugini nei guai per la formazione

Il Cesena cercherà solo il pareggio

Decisamente la fortuna non mostra quest'anno un volto sorridente al Grosseto e ogni settimana Dugini e nei guai per risolvere problemi su problemi per mettere undici uomini validi in campo. Alla squadra bianca di Nardi, a quella ancora probabilmente di Gualtieri si sta forse per aggiungere quella di Ore. Nell'allenamento di giovedì la piccola ala sinistra si scontro fortuitamente con un terzino che era giunto al Comunale in prova e la mattina successiva lamentò un preoccupante gonfiore ad un ginocchio. Fino a ieri sera il gonfiore non era completamente scomparso e per tale ragione la sua partecipazione alla partita di questo pomeriggio con il Cesena è da mettersi per lo meno fortemente in dubbio.

Le notizie liete, fortunatamente sono due; la prima si riferisce al ritorno di Gianni che ha terminato di scontare la sua giornata di squalifica; la seconda al probabile ritorno di Gualtieri che fin dall'altra settimana ha incominciato, dopo la lunga degenza in ospedale ad allenarsi. Il « militare » non ha partecipato all'allenamento principale per il solito « veto » stabilito per i militari, ma è giunto nella nostra città con Giannini venerdì sera. Ora spetta all'allenatore accertarsi delle sue effettive condizioni fisiche e stabilire se è prudente o meno inserirlo fin da oggi in squadra.

C'è quasi quasi da rallegrarsi che fino ad oggi nulla sia capitato al coraggioso Di Masclo, perché se anche lui dovesse infortunarsi (facciamo pure i debiti scongiuri) ci sarebbe da mettersi davvero le mani nei capelli per cercarsi un sostituto. Negli altri ruoli, bene o male si rimedia sempre tanto più che i ragazzi del vivaio quando sono portati in prima squadra rendono in modo tale da non far rimpiangere il titolare assente, ma per il portiere la cosa sarebbe ben diversa e assai più preoccupante.

Il Cesena si presenta oggi al Comunale ben decisa a strappare il solito punticino che è riuscita a prendere domenica scorsa sullo scottante terreno della Carrarese. Non è più la società dei miliardari, come una volta veniva chiamata per la generosità con cui i dirigenti spendevano per acquistare vecchi giocatori blasonati che alla resa dei conti risultavano sempre autentiche patacche, ma ha pur sempre una difesa solidissima ed in porta quell'Annibale che più di una volta ha dimostrato proprio al Comunale di essere un guardiano con i fiocchi.

Pareggio in vista dunque e sarebbe malaugurato per il Grosseto, perché affievolirebbe quel morale già un po' scosso (ma assai a torto) dalla sconfitta di Pistoia quel morale che ora invece ha bisogno di essere alle stelle per affrontare dopo il Cesena le due terribili trasferte consecutive di Perugia e sul campo della difficilissima e quotatissima Torres.

Nel comunque crediamo fermamente nella vittoria piena della nostra squadra anche se rimanegliata nei ranghi e per questo invitiamo gli sportivi a sostenere in questa dura prova i loro beniamini per trasportarli sulle ali dell'entusiasmo ad un pieno, sonante successo.

Per la squadra della De Martino nella quale dovrebbe giocare anche il mediano militare Petronilli c'è in programma un viaggio a S. Croce sull'Arno, proprio nella bocca del leone, cioè di quella squadra che in questo momento guida la classifica di tale categoria. Anche qui si tratterà di lottare con i denti, ma quanto a questo, anche se potra mancare nei nostri giovani una certa esperienza, si può stare tranquilli: quando si tratta di tirar fuori le unghie i giovani di Goracci non si fanno pregare davvero. Ad essi, dunque, come al loro compagni della squadra maggiore gli auguri per una bella partita.

Questa la probabile formazione della squadra di Dugini: Di Masclo, Giannini, Trovò, Morandi, Natteri, Sicurani, Falchi, Palazzoli, Zocchini, Marconi (Gualtieri), Ore (Banci).

G. B.

Santa Barbara a Gavorrano e Orbetello

Le celebrazioni al Pozzo Impero presente mons. Gasbarri ed agli "esplosivi,,

La festività di Santa Barbara, patrona dei minatori, è stata solennemente celebrata presso la miniera di Gavorrano della società « Montecatini », che, come ormai vuole la tradizione, ha contribuito con un esteso programma a rendere più viva nel ricordo di tutti i presenti la festa.

Il piazzale di Cava Rocce aveva un aspetto insolito: brulicava di uomini, donne e bambini, giunti con mezzi propri e con autobus, messi a disposizione dalla direzione della società, da tutte le località limitrofe e cioè da Ribolla, Potassa, Follonica, Scarlino, Caldana, Ravi, Bagno, Pilaro e naturalmente Gavorrano. Inoltre la splendida giornata di sole, nonostante il freddo pungente, ha permesso un affluso di persone superiore a quello degli anni precedenti. I convenuti, alle ore 9, insieme alle autorità locali e provinciali, hanno provveduto alla deposizione di corone di alloro alle lapidi dei Caduti sul lavoro. Alle ore 9,30, nella nuova galleria di accesso alla miniera (Pozzo Impero) è stata celebrata la solenne S. Messa, officiata da mons. Gasbarri, vescovo di Grosseto, con la presenza, tra gli altri, di don Pietro Nonna, arciprete della parrocchia di S. Giuliana e di padre Antonio Del Grosso, parroco della parrocchia di S. Giuseppe Artigiano.

Durante la significativa cerimonia religiosa gli uomini, le donne e i bambini, raccolti in devota preghiera presso il rustico altare improvvisato hanno espresso il loro ringraziamento alla santa protettrice. Dopo la S. Messa, nei locali della società è avvenuta la premiazione dei « fedeli alla miniera ».

Prima di procedere alla consegna degli assegni, l'ing. Valani direttore del Gruppo Miniere Gavorrano, ha parlato ai presenti ricordando la « duro lavoro della miniera » e ringraziando tutti i dipendenti, dal grado più elevato a quello meno qualificato, per la collaborazione data. Quindi sono stati premiati gli impiegati Parrini Bruno e Morj Rolando e, tra gli operai e i dipendenti con qualifiche speciali, Biagetti Simone, Biagetti Aladino, Bernardini Vasco, Bertini Athos, Elmi Ernesto, Pirilli Steno, Bertini Giuseppe, Pecorini Duilio, Profeti Goffredo, Palmizzi Olibrio, Bonanno Benedetto, Pastorelli Bernardino, Querci Pallevo, Magnaricotte Mario, Battazza Settimio, Canu Raimondo, Calazzi Estevan, Cannerini Virgilio, Biondi Gino, Bargiacchi Delio, Righetti Renzo, Ballarini Pietro, Sartori Sartore, Lelli Eusebio, Berretti Leandro, Accarigi Alberto, Biagioni Raffaello, Turacchi Romano, Boddi Marino, Morano Francesco, Santini Bruno, Pineschi Renzo, Piras Dario, Venturini Venturino, Ghirlandini Vasco, Tuveri Onofrio, Sozzi Renzo, Lonzi Romolo, Ferrini Armando, Cimoni Trento, Lenzi Luciano, Pipparelli Ivo, Foglietta Tino, Rosati Giuseppe, Bartoli Mario, Ferrini Estevan, Russo Innocenzo, Gianessi Bruno, Annunziati Oliviero, Cheilini Italo, Dall'Ara Alberto, Marchetti Genserico, Bianchi Alvaro, Orsacchioli Odino, Galletti Vemo, Benci Pietro, Prando Rolando, Lenzi Lio, Cerchiaro Francesco.

Al termine della premiazione, la direzione della società ha offerto un rinfresco alle autorità ed ai premiati. Quindi, per i con gli stessi autobus con cui erano venuti, hanno fatto ritorno alle loro abitazioni.

Infine, a chiusura della giornata, nel pomeriggio, al cinema del dopolavoro aziendale, è stato proiettato un film, con ingresso gratuito.

Con la solennità di sempre, anche quest'anno le maestranze dello stabilimento esplosivi della « Montecatini » di Orbetello Scalo hanno celebrato la festività della santa patrona. Gli esplosivisti al completo, con in testa i dirigenti, le autorità locali e provinciali di ogni settore della vita pubblica, alle 10 del mattino si sono raccolti nel piazzale antistante la chiesina del paese, dove da qualche giorno il prezioso simulacro di Santa Barbara, finemente lavorato da abili maestri del legno di Ortisei (Val Gardena), era stato esposto alla venerazione dei fedeli; e dopo aver sostato in raccoglimento ed aver assistito ad una breve funzione religiosa, prendevano a spalla la sacra effigie portandola in processione per le vie del centro. Sempre a spalla, la statua veniva condotta all'interno dello stabilimento nella « sala caldaie », dove era stato allestito un piccolo altare. Qui, mentre il parroco di Orbetello Scalo, don Piero Rustici, officiava la S. Messa, il priore di Orbetello, don Umberto Maria Ottolini, commentava la particolare festività, ricordando ai presenti soprattutto la tremenda esplosione di un intero reparto avvenuta circa un mese fa e che per puro miracolo provocò esclusivamente, anche se ingenti, danni materiali.

Al termine della Messa, dopo la benedizione di rito, i convenuti si sono riuniti nel refettorio della fabbrica dove insieme hanno consumato il pranzo tradizionale. Nel pomeriggio infine, nei locali del CRAL Montecatini, hanno avuto luogo una festa da ballo ed una proiezione cinematografica con ingresso libero.

Tra le autorità invitate abbiamo notato: il vice presidente del settore esplosivi della Montecatini dott. Lodovico Bertozzi; il questore di Grosseto dott. Alfredo Magliotti, il vice prefetto vicario comm. Guido Tamburro; il comandante il gruppo di Polizia Stradale del Gruppo Maggior Luigi Pasetti, la dirigente della direzione generale dell'ONARMO di Roma signorina Anna Maria Luraschi; la assistente sociale dell'ONARMO di Grosseto Elena Petriccione; il sindaco di Orbetello Tobia Savelli; il comandante la compagnia dei Carabinieri di Orbetello tenente Alessandro Vannucchi; il comandante il gruppo delle Guardie di Finanza di Orbetello maresciallo maggiore Silvio Innocenti; il primo procuratore delle Imposte dott. Corrado Adriani; il primo procuratore del Registro dott. Tommaso Gentili; il presidente delle Pescherie di Orbetello dott. Luigi Bini; il capo ufficio collocamento dott. Franco Cosenza; il direttore dello stabilimento DIPA della Montecatini di Orbetello Scalo ing. Giovanni Downie; il comandante il 104.o deposito dell'Aeronautica Militare di Porto S. Stefano maggiore Armando Cianfarani; il capo ufficio dello stabilimento DIPA della Montecatini di Orbetello Scalo dottor Enzo Marini, il comandante il distaccamento di Polizia Stradale di Orbetello Scalo brigadiere Niglio Domenico; l'ispettore generale delle FF.SS. cav. Domenico Mosca; il capo gestione delle FF.SS. di Orbetello Scalo Francesco Adami, il capostazione titolare delle FF.SS. di Orbetello Scalo Orano De Rosa; il sorvegliante capo delle FF.SS. di Orbetello Scalo Romolo Guerrini.

Tre momenti della cerimonia ad Orbetello: le autorità (in alto) ed i figli dei dipendenti (al centro) ascoltano la Messa; in basso, l'immagine di Santa Barbara in processione verso il centro

Santa Fiora

I minatori di S. Fiora festeggiano la Santa Patrona

Gli operai delle nostre Miniere hanno festegiato solennemente la loro Santa Patrona S. Barbara.

Dopo un triduo solenne di preparazione nella monumentale Chiesa parrocchiale, il 4 dicembre ha avuto luogo la festa solenne, nonostante l'intensità del freddo, dopo l'ampia nevicata della notte.

Alle 11 alla presenza di un folto numero di operai della miniera sempre nella chiesa parrocchiale, ha avuto luogo la S. Messa cantata, quindi il Simulacro di S. Barbara è stato portato in processione per le principali vie della cittadina e sul ponte « Vladotto » ha avuto luogo la Benedizione delle miniere.

In serata la festa ha avuto fine con una solenne funzione. Padre Bernardino Banci OPM che predica la novena dell'Immacolata Concezione, ha parlato della Santa e chiesto la sua protezione per questi operai, da tanti pericoli a cui vanno continuamente incontro lavorando nelle viscere della terra.

Il turno dei negozi

Pubblichiamo l'elenco dei negozi che saranno aperti oggi.

GENERI ALIMENTARI: Bertocci Massimiliano - Via Carolina.

MACELLERIA: Savini Guglielmo - Via della Roccaccia.

TABACCHERIA: Bani Luigi - Piazza Garibaldi.

DISTRIBUTORE DI BENZINA: Menichetti Aldo - Viale S. Rocco.

I FORNI rimarranno aperti fino alle ore 13.

LE LATTERIE faranno il consueto orario della prima mattina e del tardo pomeriggio.

LA FARMACIA rimarrà aperta fino alle ore 13.

Tutti gli altri negozi rimarranno chiusi per l'intera giornata.

GLI INCONTRI ODIERNI DELLA PRIMA CATEGORIA DILETTANTI

Ancora «ingrippata» la Massetana
La Castiglionese contro la capolista

Questi sono Calvani e Taglioli del Cascina, due mediani mozzafiato che oggi i giocatori massetani dovranno fermare (F. Banchi)

(f.s.) - Ancora una volta la Massetana, che tutti consideravano ormai uscita dall'impasse e di queste ultime giornate, si è ingrippata. Sì e ingrippata come un auto sotto sforzo eccessivo sul campo di San Miniato si da fondere il... motore, tanto è vero che oggi, Foffo Benini, a quanto sembra dovrebbe mettere in campo una formazione sensizionata. Si parla infatti di un rientro di Bianchi, di lasciare Armellini in funzione di jolly, di battitore libero, di Muoio all'ala sinistra.

Sono illazioni che circolano negli ambienti sportivi massetani e che più sportivi accetterebbero di buon grado quale soluzione atta a dare alla formazione un maggior dinamismo.

Lo scotto che la Massetana ha pagato domenica scorsa sul campo di San Miniato è troppo oneroso (3-1), un risultato impredibile per lo meno con tanta entità e che ha dimostrato che, ancora una volta, la squadra rossoblu deve essere rivista e potenziata in tutti i suoi ranghi. Fino ad oggi la Massetana è andata avanti, pur non lesinando eccellenti prestazioni, aspettando e sperando in un crollo delle dirette antagoniste che, invece sono andate avanti con una resa costante. Quest'attesa doveva servire a Foffo Benini a rivedere e perfezionare la resa della Massetana senza vivere sugli allori con il rischio evidente che gioia comincia a manifestarsi di venire tagliata fuori da ogni possibilità.

Dopo l'« impasse » la Massetana si trova a decidere il secondo posto con il Capannoli, a tre punti dalla capolista Fucecchio, mentre ad un punto inseguono due forti squadre: quella di Pontedera e il Forcoli. Una posizione quindi precaria come precaria può essere ogni premissione all'incontro di oggi contro la Fides sul campo di Cascina una squadra che, pur navigando nei mar dei Sargassi in fondo alla classifica, molte volte riesce a sorprendere.

Domenica scorsa, per esempio, i « mobilieri » han fatto tranca sul difficile campo di Castiglione della Pescaia riuscendo a portarsi a casa metà della posta. Quindi oggi i Tolo amaranto di Massa dovranno guardarsi e guardarsi ben dagli uomini di Michelini e specialmente dai fortini mediani Calvani e Taglioli.

Con la Massetana andranno in trasferta anche le altre due squadre maremmane partecipanti al campionato dilettanti di I.a serie.

La Castiglionese, dopo l'incontro, in parte deludente, di domenica scorsa contro la Fides Cascina (1-1) andrà a incontrare la capolista Fucecchio. Un incontro difficilissimo per l'allenatore Marini che, molto probabilmente, schiererà questa formazione: Valdrighi, Guerrini, Grossi, Romani, Ferrini, Festelli, Petrocchi, Fanciulli, Fusi (Travison), Berretti e Rossi. La formazione tipo, insomma, se si fa eccezione per l'interrogativo Travison che se potrà rientrare dovrebbe dare alla squadra di Marini una robustezza maggiore quella robustezza oggi tanto necessaria in questa difficile trasferta. All'apparenza potremmo dare anche 9 contro 10 una scontita della Castiglionese. Ma gli uomini di Marini son soliti sorprendere e molto spesso e non sarebbe strano se oggi potesse verificarsi a Fucecchio quel che accade a Castiglione contro un'altra aggurrita capolista: la Massetana.

Trasferta difficile anche per l'Orbetello che ancora non ha trovato forza per poter emergere da questa troppo lunga tradiglia serie negativa. Oggi incontrerà il Castiglioncello una squadra che si trova a metà classifica ma che ha velleità e possibilità da vendere.

LA PUBBLICITÀ
su questo giornale è il mezzo più efficace per lanciare i vostri prodotti o ricordare il nome della vostra Ditta

GIOCATTOLI
Albero di Natale e Presepio
INGROSSO - DETTAGLIO
F.lli MOSCATI
Via della Rondinella 21-23
LIVORNO Tel. 23 572

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
LIVORNO - Via Grande, 77
Telefono 22 458

- LIVORNO -
Oggi alle ore 14,45
all'Ippodromo di Ardenza (Livorno)
CORSE al GALOPPO
Servizio di Bar

S.E.I.T. SOC. PER AZIONI
LIVORNO VIALE ALFIERI, 9 - TELEF. 41.141

QUOTIDIANI
PERIODICI
IN NERO
E A COLORI
OPUSCOLI
PUBBLICITARI
SCHEDE
CARBONATI
VOLUMI D'ARTE
E DI EDIZIONE
LOCANDINE
MODULI
TUTTI
I LAVORI
COMMERCIALI

La SEIT è tra le maggiori e più moderne industrie grafiche toscane. Dotata di modernissime macchine piane e rotative fino a quattro colori, con un reparto di composizione meccanica dotato di linotype e intertype, è in grado di realizzare qualsiasi tipo di stampato.

L'eccellente qualità della produzione, il livello dei prezzi, la puntualità nelle consegne, hanno contribuito a far conoscere e apprezzare la SEIT in campo nazionale.

La SEIT produce stampati commerciali e d'arte: dal libro al pieghevole, dal periodico al catalogo, dall'opuscolo alla locandina, con il concorso di personale altamente specializzato.